

N. 27844



REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: MISSIONE DIABOLICA (Der Fuchs von Paris)

Metraggio { dichiarato 2795
 accertato 2795

Marca: KURT - ULRICH FILM GMBH

10.000 - 2-58

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA: PAUL MAY

INTERPRETI: MARIANNE KOCH - HARDY KRUGER - MICHEL AUCLAIR

TRAMA

Mentre gli Alleati stanno per aprire il terzo fronte, lo Stato Maggiore tedesco di Parigi tenta invano di convincere Hitler a modificare i pazzeschi piani di difesa. Per evitare una inutile carneficina, al generale Quade ed ai suoi collaboratori non rimane che giocare di astuzia: far cadere nelle mani degli Alleati i piani costringendo così il Führer a modificarli. La missione è affidata ad Hans Ruber, capitano carrista, nipote del lo stesso Quade. Hans giura che a nessuno e per nessuna ragione svelerà l'incarico avuto. Egli è però un cieco strumento del complotto poiché il generale gli ha detto che i piani sono falsi. Per mezzo di Yvonne, una ragazza francese della Resistenza, Ruber compie la sua missione. Di notte un ufficiale inglese viene paracadutato nella zona per prendere contatto con i partigiani. La Gestapo però, individua il luogo di lancio. Dopo un cruento conflitto a fuoco, i partigiani riescono a fuggire conducendo con loro Hans. L'inglese, stupito dalla facilità con cui i francesi sono venuti in possesso dei segreti militari, tenta di far parlare Hans per accertarsi della autenticità dei piani e gli chiede infine di fotografare al Comando le posizioni di tutte le basi aeree. Quade ordina al nipote di stare al gioco poiché nel frattempo ha informato il Führer che il nemico ha scoperto i loro piani. Il colonnello Toller della Gestapo ha l'incarico da Hitler di scoprire chi ha tradito/la rete si stringe intorno ad Hans. La notizia che il Quartier Generale, malgrado tutto, non intende mutare la difesa, sconvolge Quade ed i suoi complici. La missione non è servita a nulla e la stessa vita di Hans è in pericolo. Toller ha la prova del suo tradimento e lo arresta. Quade per evitare la condanna a morte del nipote, vorrebbe svelare la verità ma i suoi collaboratori glielo impediscono. Egli allora nel car-

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 6 OTT. 1958 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 17 DIC. 1958

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

cere militare riesce a parlare con Hans e gli spiega i veri moventi della missione. Rivelarli significherebbe la morte di tutti i componenti dello Stato Maggiore che sono ormai decisi ad agire contro Hitler. Quade lascia ad Hans l'alternativa di parlare o meno e quindi si uccide. Ivonne, innamorata di Hans, studia con i partigiani il modo di farlo fuggire ma i tentativi sono vani. Ruber è ormai abbandonato a se stesso ma si rifiuta di dire la verità a Toller certo che il suo sacrificio servirà a salvare migliaia di vite umane. Accusato di alto tradimento, all'alba di un freddo mattino viene fucilato.

F. I N E



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA